



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore: GALLORI FRANCO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 14948 del 13-09-2019

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 4538 - Data adozione: 25/03/2020

Oggetto: C.R.C.M. S.r.l. - Rinnovo, con variante non sostanziale, dell'autorizzazione unica all'esercizio di un impianto di stoccaggio, trattamento e recupero rifiuti ubicato in Via Ganghereto n. 133/cd, Comune di Terranuova Bracciolini (AR), ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/03/2020

Numero interno di proposta: 2020AD005062

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 22/2015 “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusione di comuni);

Vista la D.G.R.T. n. 121 del 23/2/2016 “Subentro nei procedimenti ai sensi dell’art. 11Bis, comma 2 della L.R. 22/2015 in materia di autorizzazioni ambientali”;

Visto il D.Lgs. 03/04/2006, n° 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

Visto il D.P.G.R. Toscana 25/02/04, n. 14/R: Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lett. e) comma 1 dell’art. 5 L.R. 25/98 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”, contenente norme tecniche e procedurali per l’esercizio delle funzioni amministrative e di controllo;

Visto il D.P.G.R. Toscana 29 marzo 2017, n. 13/R: Regolamento recante disposizioni per l’esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati); dell’articolo 76 bis della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA”, di autorizzazione integrata ambientale “AIA” e di autorizzazione unica ambientale “AUA”); dell’articolo 13, comma 1, lettera a) della legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 (Norme per la tutela delle acque dall’inquinamento); dell’articolo 16 della legge regionale 11 febbraio 2010, n.9 (Norme per la tutela della qualità dell’aria ambiente). Modifiche al regolamento 25 febbraio 2004, n. 14/r (Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e), comma 1, dell’articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”);

Visto il decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: «Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali», dove all’art. 14-bis «cessazione della qualifica di rifiuto» il comma 8 recita: *“Le autorizzazioni di cui agli articoli 208, 209 e 211 e di cui al titolo III-bis della parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006, in essere alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto o per le quali è in corso un procedimento di rinnovo (...), sono fatte salve e sono rinnovate nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 184-ter, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. (...)”*;

Vista l’Autorizzazione rilasciata, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs 152/2006, alla C.R.C.M. S.r.l. con D.G.P. n. 712/2009 dell’allora competente Provincia di Arezzo, così come da ultimo modificata con Decreto Regionale n. 3476 del 15/03/2018, per la gestione di un impianto di stoccaggio, trattamento e recupero rifiuti ubicato in via Ganghereto n. 133/cd, in Comune di Terranuova Bracciolini (AR);

Vista l’istanza della C.R.C.M S.r.l. del 16/09/2019, depositata presso il SUAP del Comune di Terranuova Bracciolini (AR), in atti regionali prot. n. 0343592 del 16/09/2019, con la quale ha presentato domanda di rinnovo autorizzazione con variante non sostanziale dell’impianto di stoccaggio, trattamento e recupero rifiuti ubicato in via Ganghereto n. 133/cd, in Comune di Terranuova Bracciolini (AR), ai sensi dell’art. 208, comma 1, del D.Lgs. n. 152/06;

Vista la nota prot. n. 0356357 del 25/09/2019, con la quale il Settore Regionale Valutazione Impatto Ambientale ritiene la modifica proposta non sostanziale ai fini della VIA, ai sensi dell’art. 58 della L.R. 10/2010;

Vista la convocazione della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. n. 241/1990 e s.m.i., in forma semplificata e modalità asincrona, effettuata con nota prot. n. 0384942/P.070.040 del 16/10/2019, per il giorno 18/11/2019;

Vista la documentazione, in atti regionali prot. n. 0480338 del 30/12/2019, con la quale la C.R.C.M. S.r.l. ha fornito i chiarimenti e le integrazioni richieste, con nota prot. n. 0447843 del 02/12/2019, in sede di Conferenza dei servizi;

Ritenuto che, viste le risultanze dell'istruttoria, allo stato attuale sussistano le condizioni per accogliere l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione con variante non sostanziale in oggetto;

Accertata la regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto che con la sottoscrizione dello stesso viene attestata;

Visto il Decreto Regione Toscana n. 14948 del 13 settembre 2019 che ha attribuito la responsabilità del Settore Bonifiche ed Autorizzazioni Rifiuti al dirigente Franco Gallori e che pertanto a decorrere dal 16 settembre 2019 la responsabilità del procedimento è assegnata allo stesso;

Dichiarata l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla Legge 6 Novembre 2012, n. 190;

Dato atto che la presente proposta di decreto è stata visionata dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa dell'Ufficio territoriale di Grosseto "Autorizzazioni Rifiuti: presidio zonale Distretto Sud";

DECRETA

1. di dare atto che il presente provvedimento costituisce determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza dei servizi, art. 14-quater L. n. 241/1990 e s.m.i.;
2. di rinnovare, con variante non sostanziale, l'autorizzazione unica rilasciata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., con D.G.P. n. 712/2009 dell'allora competente Provincia di Arezzo, così come da ultimo modificata con Decreto Regionale n. 3476 del 15/03/2018, alla C.R.C.M. S.r.l. (P.IVA 01734560517), per la gestione di un impianto di stoccaggio, trattamento e recupero rifiuti ubicato in via Ganghereto n. 133/cd, in Comune di Terranuova Bracciolini (AR);
3. di recepire tutte le prescrizioni scaturite in sede di Conferenza dei servizi e di approvare l'Allegato 1 - PIC (Parere Istruttorio Conclusivo), predisposto dall'Ufficio Regionale Territoriale di Grosseto "Autorizzazioni Rifiuti: presidio zonale Distretto Sud", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che la presente autorizzazione unica ha validità di dieci (10) anni dal rilascio ed è rinnovabile. A tale fine, almeno centottanta giorni prima della scadenza dell'autorizzazione, deve essere presentata apposita domanda alla Regione Toscana, che decide prima della scadenza dell'autorizzazione stessa. In ogni caso l'attività può essere proseguita fino alla decisione espressa, previa estensione delle garanzie finanziarie prestate;
5. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento di rinnovo è subordinata alla presentazione, da parte della società C.R.C.M. S.r.l., di nuova garanzia finanziaria, in sostituzione di quella attualmente in essere, ai sensi e con le modalità di cui alla D.G.R.T. n. 743/2012 e s.m.i. che dovrà essere oggetto di formale accettazione da parte di questa Autorità

competente;

6. di trasmettere il presente decreto al SUAP del Comune di Terranuova Bracciolini (AR) per il rilascio del titolo abilitativo finale e per il successivo inoltro alla Ditta richiedente, al Settore Bonifiche e autorizzazioni rifiuti, ai soggetti competenti in materia ambientale e agli altri soggetti intervenuti nel procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

01

Allegato 1 PIC

948a0f0ba7d8dc4175116562e742837fb21c8891b80989b99b22be11424d60c

CERTIFICAZIONE